

CARROZZA SOLIDALE CON I RICERCATORI MINACCIATI E INSULTATI| FOTO

Università 31 Maria Chiara Carrozza 1 Sperimentazione animali 0 Ricerca scientifica 4
Animalisti 2 Milano 766 Cronache 151 ALTRI 7 ARGOMENTI NASCONDI
scritte ingiuriose e minacce sui muri e su volantini

Insulti dagli animalisti, la solidarietà

del ministro Carrozza ai ricercatori

L'Università degli Studi ha presentato denuncia. Il professor Claudio Genchi: «La vivisezione ormai non esiste più»

Il ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza

«Desidero esprimere piena solidarietà mia e del ministero ai ricercatori dell'università di Milano per le intimidazioni e minacce subite». Lo scrive in un tweet il ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, Maria Chiara Carrozza, in riferimento agli insulti - con tanto di foto, nomi e cognomi e numeri di telefono scritti sui muri e sui volantini affissi in diverse strade e perfino sotto casa - subiti da quattro scienziati ad opera di alcuni animalisti per i loro studi e sperimentazioni sugli animali.

Test su animali, insulti e minacce a ricercatori

GENCHI - «Non mi sento in pericolo, anche se mi auguro che non passino alle vie di fatto. Queste persone sono dei fanatici che vogliono destabilizzare il sistema, ma non è certo per episodi del genere che interromperemo i nostri studi». Così uno degli interessati, Claudio Genchi, professore di Malattie parassitarie dell'Università degli Studi di Milano, il giorno dopo commenta gli insulti e i volantini distribuiti da animalisti contro lui e altri tre ricercatori dell'ateneo. «Già l'anno scorso avevo subito un atto intimidatorio, ma di minore entità - racconta - Erano venuti sotto casa, nel mezzo della notte, a fare degli schiamazzi. Pensavo che la cosa fosse finita lì. Mi dispiace solo per i miei nipoti che abitano in zona e vedono quelle scritte». Come parassitologo Genchi e il suo team lavorano su zecche, api e più in generale sulle zoonosi, cioè malattie infettive che possono trasmettersi dagli animali all'uomo, e anche per curare la salute degli animali. «Bisogna fare chiarezza - conclude - su cosa è la sperimentazione. Purtroppo c'è ancora chi crede che esista la vivisezione, ormai vietata dalla legge. In Italia si fa ricerca sugli animali solo quando non ci sono alternative, e comunque su numeri ridotti di esemplari».

L'ATENEO - Gli altri tre ricercatori hanno lavorato in settori diversi: Edgardo D'Angelo, in pensione dal 2011, al Dipartimento di Fisiologia umana, Alberto Corsini al dipartimento di Scienze farmacologiche e biomolecolari, e Maura Francolini al dipartimento di Biotecnologie molecolari e medicina traslazionale. Intanto l'Università Statale di Milano ha presentato denuncia contro questo episodio, che non è certo il primo. «Non è la prima volta che subiamo atti di questo tipo - fanno sapere dall'ufficio stampa - ma la nostra posizione non cambia. L'11 febbraio verrà conferita, come deciso, la laurea honoris causa in Chimica e tecnologie farmaceutiche a Silvio Garattini, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico». L'Università esprime «piena solidarietà ai suoi ricercatori» e ribadisce il suo «impegno in difesa della ricerca come strumento di miglioramento delle conoscenze e di cura per le persone malate, e sostegno a chi lavora con passione per il raggiungimento di questi obiettivi».

08 gennaio 2014

Insulti dagli animalisti, la solidarietà del ministro Carrozza ai ricercatori

0
0
0
0
0